

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 33 del 27/06/2016

OGGETTO: MOZIONE D'INDIRIZZO: INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DEI GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI.

L'anno duemilasedici, addì ventisette, del mese di giugno, alle ore 21,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica nelle persone dei Sigg.:

	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	
1	GENTILE Marisa Giovanna	x	
2	BUTERA Gianluca	x	
3	MIRABILE Claudia	x	
4	BIANCOROSSO Rossella	x	
5	CICCIA Filippo	x	
6	PACE Marianna	x	
7	LA BARBERA Vincenzo	x	
8	PIAZZA Giorgio	x	
9	TIRRITO Tiziana Maria	x	
10	CAPPUZZO Maria Concetta	x	
11	DI FRANZA Gianluigi		x
12	TIRRITO Tiziana Crocina	x	
13	VERRI Concetta Veronica		x
14	BUSCARINO Carmelina		x
15	MICELI SOLETTA Vita Alba	x	
TOTALE		12	03

Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta Il sindaco F. Onorato, l'Assessore Marino, L'assessore Colletto, l'Assessore La Barbera e l'Assessore Tirrito T.M.

IL PRESIDENTE
f.to: Pace Marianna

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gentile Marisa Giovanna

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Schembri Gerlando

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05-07-2016,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R. 20/12/2004, n. 17 (N. 186 Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 14-07-2016
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 05-07-2016



IL SEGRETARIO GENERALE

Assume la Presidenza la Sig.ra Pace Marianna, che assistita dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente legge la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, passa quindi la parola alla capogruppo del Gruppo Consiliare Indipendenti consigliera **Claudia Mirabile** la quale espone le motivazioni della mozione di indirizzo riguardante l'indennità di carica degli amministratori.

La mozione, spiega la consigliera **Mirabile**, nasce da pretese sempre più incalzanti da parte dei cittadini relativamente ai costi della politica che, a detta del Presidente del Consiglio ammontano annualmente a circa 83.000 Euro, una somma che si potrebbe accantonare per destinarla, come hanno fatto altri Comuni, a servizi da offrire ai cittadini. Passa quindi alla lettura dell'intervento e della dichiarazione di voto espressa dal suo gruppo e che si allega per far parte integrante della presente deliberazione.

La consigliera **Tirrito Tiziana Crocina** si dice dispiaciuta del fatto che i cittadini presenti debbano assistere a queste performance nelle sedute consiliari e lo è ancora di più per questo continuo turnover di assessori ribadendo che gli accordi erano stati fatti in campagna elettorale. Continua ancora dicendo che, alla luce di tutti questi cambiamenti, la Giunta si è iscritta l'appellativo di stipendificio e giudica inadempienti gli assessori ad eccezione di qualcuno. Si pone poi delle domande: come mai, ad esempio, il gruppo anzidetto sta vagliando soltanto ora la possibilità di dimezzare le indennità di carica dal momento che qualcuno di loro in precedenza l'ha percepita? Come mai gli stessi consiglieri continuano a parlare di crisi, di austerità e di tariffe aumentate dato che loro stessi le hanno confermate approvato il bilancio? La cosa che comunque più di tutte la sorprende è che il Presidente del Consiglio abbia bisogno di una mozione per procedere alla riduzione dell'indennità tante volte auspicata dal gruppo di minoranza. A conclusione dell'intervento la consigliera **Tirrito** spera di non sentire più parlare di Estate Castronovese e di conseguente sperpero di denaro, da momento che c'è gente che non riesce a vivere dignitosamente.

Il **Sindaco** a questo proposito afferma che della proposta fatta dal gruppo dissidente se ne può anche parlare ma, invita tutti a prendere atto delle riduzioni fatte negli stanziamenti che riguardano ad esempio l'uso dell'auto di rappresentanza con evidente risparmio sulle spese di carburante ed alle eventuali sanzioni per violazioni stradali. Una cosa diversa si sarebbe invece aspettata e cioè la costituzione di un *fondo per le vittime dei fannulloni dell'Amministrazione Pubblica* perché è enorme il dispendio di denaro provocato da quanti non fanno il loro dovere ed impiegano il loro tempo ad oziare assorbendo così quelle pubbliche risorse che si potrebbero accantonare. Le indennità, continua il Sindaco, servono anche a remunerare quelle spese che nessuno vede e che non gravano sul bilancio comunale, come per esempio la realizzazione della giornata ASP in Piazza che tutti hanno giudicato positivamente ma nessuno però sa quanto c'è voluto in termini di personale, di mezzi, di risorse alimentari acquistate per offrire un pasto a tutto il personale intervenuto. Piuttosto che parlare di indennità, bisogna prendere coscienza invece di quale sia la vera piaga della Pubblica Amministrazione e compiere un atto decisivo forte nei confronti di quei lavoratori che non ottemperando agli impegni relativi alle loro funzioni, sprecano il loro tempo a discapito della cittadinanza, a fare campagna preelettorale.

A proposito delle indennità la consigliera **Tirrito** replica al Sindaco sostenendo la tesi del dimezzamento ad iniziare da quella del Presidente visto che la stessa ha un suo rapporto di lavoro.

Il **Presidente** rispondendo alla consigliera **Tirrito** precisa che la sua indennità è già dimezzata e la invita a ricordarsi che anche lei, quando era assessore percepiva mensilmente un indennizzo e

sostiene che se l'indennità va ridotta o rimossa a tutti è vero che il suo ammontare potrebbe essere destinato ai servizi per i cittadini, ma se l'unica indennità ad essere sacrificata fosse la sua, non risolverebbe nulla e non si farebbe altro che della demagogia inutile.

Prende la parola quindi l'assessore **La Barbera** il quale in merito alle indennità chiarisce di averne già parlato con il Sindaco e condivide che sarebbe un gesto nobile rinunciare, ma questo significherebbe dover rinunciare a tante cose che si realizzano e delle quali nessuno si chiede come è stato possibile concretizzarle; nessuno sa che per realizzare le manifestazioni connesse alla Fiera di San Pietro ha impegnato parte della sua indennità, nessuno si chiede come vengono accolti i camminatori delle via francigene o come si interviene per dare un compenso a chi fa arrivare un impianto di amplificazione o come si farà per organizzare l'Estate Castronovese dovendo oltretutto chiedere favori ad amici e conoscenti ai quali di tasca nostra verrà offerta magari una semplice pizza. Riferendosi all'argomentazione fatta dalla consigliera **Tirrito** a proposito di indennità ridotte nel comune di Lercara Friddi, la informa che avendone parlato con uno degli assessori lercaresi, quest'ultimo gli ha chiarito di dedicare al suo mandato soltanto un'ora di lavoro al giorno, mentre gli assessori di Castronovo vi dedicano tutte le loro giornate ed il loro tempo. Concludendo dunque afferma che le indennità non vanno assolutamente decurtate.

Il **Presidente** a questo punto, precisando, che la mozione è un atto di indirizzo alla Giunta Comunale e che saranno l'Amministrazione ed il Sindaco a valutare se prenderla in considerazione. Mette ai voti il punto all'ordine del giorno, con votazione palese, resa nelle forme di legge, che dà il seguente esito:

Votanti 12 - Favorevoli 8, Contrari 4. (Tirrito T.M. - La Barbera - Biancorosso - Gentile).

La proposta viene approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Votanti 12 - Favorevoli 08 - Contrari 04 (Tirrito T.M. - La Barbera - Biancorosso - Gentile),

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale.